

Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio dell'esercizio 2020

Ai signori Consiglieri della Fondazione per la Cultura

Premessa

Il sottoscritto revisore è stato designato con decreto del 31 maggio 2020 della Sindaca del Comune di Torino ed ha ispirato l'attività di revisione alle norme di legge, ai principi contabili per gli enti non profit, alle previsioni dello Statuto e del Regolamento generale della Fondazione ed in particolare all'art.18 dello Statuto che prevede che "il revisore dei conti provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la fondatezza delle valutazioni patrimoniali, esprime il suo avviso mediante apposita relazione sul bilancio", all'art. 4.1 del Regolamento generale che prevede che "il revisore accerta la regolare tenuta della contabilità della Fondazione, effettuando i necessari controlli e vigila sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo. Il revisore assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo, al quale deve riferire sul bilancio di previsione, sul rendiconto, sull'affidamento finanziario della gestione e sui conti consuntivi" ed alla previsione dell'art.6 del Regolamento generale che prevede l'adozione di una contabilità economico patrimoniale. La Fondazione ha utilizzato il metodo della partita doppia e le rilevazioni contabili, gestite attraverso un sistema informatico gestionale che assicura la completezza e la coerenza delle informazioni, sono state riscontrate nel Libro Giornale e nel libro degli Inventari. L'attività è stata svolta con il supporto di ausiliari.

-oOo-

Attività di Revisione

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione per la Cultura di Torino costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- ho eseguito le prescritte verifiche periodiche nelle quali ho anche verificato la corretta tenuta della contabilità, oltre al controllo dei valori di cassa, al tempestivo e corretto versamento delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario ed agli Enti Previdenziali, all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali, rilevando la corrispondenza tra la documentazione e la situazione contabile, senza riscontrare violazioni.

-oOo-

Vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

-oOo-

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 e seguenti c.c. ed è stato predisposto nel rispetto dei corretti principi di redazione di cui all'art. 2423 bis c.c.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 quantifica un avanzo economico di esercizio di euro 982, a fronte di un avanzo economico di esercizio di euro 1.195 del precedente esercizio, e nel seguente prospettato si riportano i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2020.

		2020		2019
Attività		5.288.331		4.928.819
Passività		915.545		1.046.712
Patrimonio netto		4.372.786		3.882.108
Fondo di dotazione	100.000		100.000	
Fondi patrimoniali disponibili	4.102.288		3.612.592	
Fondi patrimoniali indisponibili	1.000		1.000	
Riserva vincolata immobile	153.302		153.302	
Riserve	15.213		14.019	
Avanzo d'esercizio	982		1.195	
Totale	4.372.786		3.910.679	

	2020	2019
Proventi e ricavi	3.913.763	5.567.183
Oneri	3.912.781	5.565.988
Risultato d'esercizio	982	1.195

Si rileva la conformità del Rendiconto al Bilancio Previsionale approvato prima dell'esercizio 2020 e successivamente modificato e verificato nel corso dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione "Attività di Revisione" della presente relazione.

-oOo-

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, esprimo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2020 da parte del Consiglio Direttivo e concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Torino, 15 aprile 2021

Il Revisore

Riccardo Bertola

